



FUORICLASSE



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE "A. GALATEO"

LECCE - VIA FONTANA 1

numero unico - a.s. 2023 - 2024 - 15^a edizione



"I SENTIERI SI COSTRUISCONO VIAGGIANDO"

(Franz Kafka)

Pubblicazione annuale

Anno 15

Direttore responsabile:

Raffaele Lattante

Coordinamento editoriale:

Maria Antonietta Balzani, Alessandra Margiotta, Simona Tortorella.

Coordinamento Blog di Fuoriclasse:

Simona Tortorella

Impaginazione:

Maria Antonietta Balzani

Redazione giornalistica:

Alessandra Margiotta

Alunni:

Carlotta Avantageggiato, Fatima Baig, Zunaira Baig, Priscilla Cappelli, Dario De Tomasi, Giulia Legari, Leonardo Mancarella, James Moschettini, Riccardo Panico, Benedetta Parisi, Alice Prato, Beatrice Protopapa, Aurora Russo, Enrico Russo, Michela Sabino, Elena Valiani, Alice Vita.

Redazione grafica:

Maria Antonietta Balzani

Alunni:

Nimshi Piratheep, Montanino Abraham, Rizzello Serena.

Si ringraziano:

I docenti che hanno affiancato i ragazzi durante la stesura degli articoli, i genitori, l'Associazione Nazionale Giornalismo Scolastico per il Blog *ilpuntoquotidiano*, il giornalista Andrea Aufieri esperto di **podcast**, il giornalista Stefano Pietta fondatore di radio **Steradiodj.it** di Brescia, la Dirigente Prof.ssa Marina Nardulli dell' Istituto Comprensivo Alighieri - Diaz, Fabio Manni docente coordinatore della scuola in ospedale.

Sommario

- Editoriale pag. 4
- Digital detox pag. 6
- Guerra e Pace pag. 7
- Cittadinanza attiva pag. 8
- Viaggi culturali pag. 10
- #PNRR pag. 12
- Lettori teenagers pag. 14
- Diamo precedenza...ALLA VITA pag. 16
- Sportivamente pag. 17
- Arte e Archeologia industriale pag. 19
- Scuola e Musica pag. 21
- News pag. 22

Editoriale



Con immenso piacere esprimo la mia gratitudine nei confronti di tutte le alunne e gli alunni che, unitamente alla guida dei loro docenti, hanno contribuito a realizzare uno splendido lavoro editoriale, qual è “Fuoriclasse”, autentico risultato di una didattica attiva e laboratoriale. Sono contento che anche quest’anno la redazione abbia lavorato alacremente con impegno, metodo e serietà, riuscendo a dare attuazione ad un’opera che continua ad essere un punto di forza tra le iniziative della Scuola Secondaria di I Grado “A. Galateo”. Tale risultato, suffragato dall’importante riconoscimento da parte di AssoGiovani del premio “Pennino d’oro 2023/24”, è frutto di una significativa collaborazione del team docenti che ha creduto nel valore identificativo e formativo del giornalino, impegnandosi con sacrificio e abnegazione nel portare avanti il progetto, nonostante le non poche difficoltà. Un plauso e un particolare e doveroso ringraziamento alle docenti Maria Antonietta Balzani, Simona Tortorella e Alessandra Margiotta per l’impegno profuso con costanza e competenza. Quest’anno rappresenta la tappa finale del mio percorso dirigenziale in quest’istituto; il dimensionamento porterà a una fusione del “Galateo” con la Direzione Didattica V Circolo, dando vita, dal prossimo anno scolastico, all’Istituto Comprensivo “Tempesta – Galateo”. E’ per tale ragione che mi permetto di utilizzare questo spazio per esprimere, con non poca emozione, i miei ringraziamenti a tutta la comunità scolastica del “Galateo” per questi cinque anni che ci hanno visti impegnati nella realizzazione e nell’ampliamento di un’offerta formativa che ha reso questa scuola sempre più competitiva e attenta ai bisogni di una comunità in crescita. In un’ottica di collaborazione e condivisione, siamo riusciti a resistere alle sfide della pandemia, cercando di garantire il diritto allo studio tramite un utilizzo funzionale delle piattaforme digitali. Usciti fuori dal COVID, ci siamo impegnati a ridisegnare la progettazione didattico - formativa in un’ottica moderna e metodologicamente avanzata; inoltre, l’adesione alle misure previste dal PNRR ci ha dato la possibilità di realizzare nuovi spazi per l’apprendimento a favore di una didattica imperniata, grazie alle ICT, su una comunicazione interattiva e multimediale. Anche l’istituzionalizzazione del percorso ad indirizzo musicale ha costituito un’ulteriore grande opportunità di ampliamento dell’offerta formativa grazie ad un curriculum che permette, con lo studio di uno strumento

musicale, di implementare lo sviluppo della creatività e della dimensione estetica. Un vivo ringraziamento è indirizzato ai genitori con i quali vi è stato un rapporto di collaborazione proficua e nei confronti dei quali ho cercato di prestare il necessario ascolto per giungere a soluzioni condivise volte sempre a garantire il benessere e il successo formativo degli alunni. Colgo l’occasione per esprimere le mie scuse se qualche volta, soprattutto durante gli anni in cui mi sono trovato a gestire più scuole, non mi è stato possibile dedicare loro le dovute attenzioni. Un grazie sincero e commosso vorrei rivolgerlo a tutte le mie alunne e a tutti i miei alunni: siete stati voi i principali destinatari e protagonisti, il motivo del mio impegno quotidiano e delle decisioni prese. Infatti tutti gli ambiti in cui si esplica l’attività di un dirigente scolastico, anche quelli apparentemente distanti dall’azione didattico – formativa, tendono nella direzione dell’alunno, affinché possa essere messo nelle condizioni di poter raggiungere il successo formativo, divenendo uomo e cittadino responsabile. E infine un ringraziamento a tutto il personale docente e ATA. Il clima relazionale che si è venuto a creare nell’arco di questi cinque anni è stato estremamente positivo e collaborativo, sempre incentrato sull’ascolto e sulla partecipazione attiva alle varie iniziative formative - progettuali. Ho sempre riscontrato grande professionalità in tutti e in ciascuno: dal personale ATA, coordinato con grande serietà e competenza dalla DSGA, dott.ssa Anna Franca Pezzuto, al personale docente, di grande profilo umano e professionale, sostenuto dal coordinamento delle mie due instancabili e superlative collaboratrici, le docenti Arabella Spada e Cristina Galante. Ho trovato in voi tutti persone di alto spessore professionale, pedagogico e umano! Sono stati cinque anni meravigliosi che, ovunque andrò, mi porterò nel cuore. Grazie!!!

Raffaele Lattante 



FUORICLASSE E L'ESPERIENZA GIORNALISTICA

a cura della redazione



In questo anno scolastico, con la redazione *Fuoriclasse*, abbiamo avuto l'opportunità di immergerci nel mondo del giornalismo, scoprendo e sperimentando in prima persona le tecniche e i segreti di questa affascinante professione. Il nostro viaggio è iniziato con una conoscenza generale di cos'è un giornale e di quando è nata la stampa. Abbiamo imparato a riconoscere le diverse parti che compongono un articolo, l'importanza della verifica delle fonti e l'obiettività della notizia. Abbiamo scritto tantissimi articoli su svariati argomenti: la guerra e la pace, i giovani e l'utilizzo dei dispositivi, il podcast, la Scuola in Ospedale, la parità di genere e l'inclusione, solo per citarne alcuni. Grazie all'incontro **con il giornalista Stefano Pietta, fondatore della web radio steradiodj.it**, abbiamo compreso come il giornalismo possa essere uno strumento di promozione dell'uguaglianza. Un'altra tappa del nostro percorso ancora più coinvolgente ed entusiasmante è stata la scoperta del mondo dei podcast. Abbiamo approfondito questo nuovo mezzo di comunicazione che conosceamo solo in modo marginale, scoprendo le sue potenzialità e le tecniche per creare contenuti audio coinvolgenti. È stato sorprendente vedere quanto lavoro ci sia dietro la produzione di un podcast e quante competenze diverse siano necessarie, dalla scrittura alla registrazione, fino al montaggio. **Il giornalista Andrea Aufieri, esperto di podcast, ci ha spiegato le tecniche, concludendo l'incontro con una coinvolgente e interessante prova di registrazione e fornendoci il QR code per poterla ascoltare.** Questa esperienza è stata non solo formativa, ma anche entusiasmante. Abbiamo appreso nuove competenze, sviluppato il nostro senso critico e, soprattutto, abbiamo capito l'importanza del giornalismo come strumento di informazione e inclusione.



PODCAST DAY

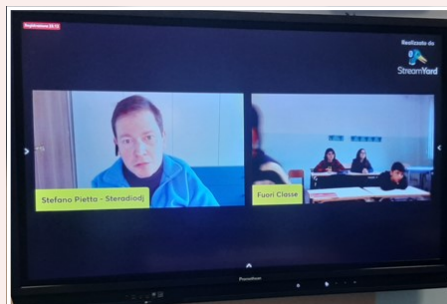
di James Moschettini

I podcast: cosa sono, come vengono realizzati e tanto altro. Questo il tema che più mi ha coinvolto durante la mia esperienza nella redazione di *Fuoriclasse*. Grazie all'incontro con il giornalista Andrea Aufieri, ho soddisfatto tutte le mie curiosità sull'argomento, scoprendo anche aspetti inediti come, ad esempio, la necessità di pagare la SIAE per l'utilizzo di musiche e il copyright. Possiamo fare del podcast un lavoro? Il giornalista, riportandoci concretamente alla realtà, ha sostenuto che la situazione dipende da tanti fattori; ci troviamo infatti in un periodo di transizione e, se da un lato esistono pochi "editori", dall'altro ci sono tantissimi produttori indipendenti. Perciò, sarà necessaria una strategia giusta per raggiungere i nostri ascoltatori. La lezione è terminata con una prova di registrazione. Ringraziamo il giornalista per averci proiettato con lo sguardo al futuro, parlandoci anche di intelligenza artificiale generativa e di come questo strumento amplierà le nostre conoscenze, consentendoci di tradurre tutti i grandi podcast realizzati finora nel mondo, senza tuttavia omettere gli eventuali rischi a ciò connessi.



STEFANO PIETTA: GIORNALISTA, FONDATORE DI STERADIODJ.IT E SOSTENITORE DELL'INCLUSIONE

di Benedetta Parisi, Dario De Tomasi, Aurora Russo, Zunaira Baig e Alice Prato



Stefano Pietta è un giornalista della provincia di Brescia e fondatore della radio Steradiodj.it. Costretto fin dalla nascita alla carrozzina a causa di una tetraparesi spastica, Stefano ha condiviso la sua esperienza e i suoi progetti con la Redazione *Fuoriclasse* attraverso un collegamento video.

Durante l'intervista, ha parlato di inclusione e delle sfide che ha affrontato per realizzare i suoi obiettivi. **Ciao Stefano, quando hai fondato la tua radio e cosa ti ha ispirato a farlo?** L'ho fondata nel 2010. Tutto è nato perché ho sempre avuto voglia di parlare, comunicare e fare amicizia. Sono stato sempre affascinato dalla comunicazione e ho capito che la radio era il mio modo di comunicare la disabilità. Nel 2024 purtroppo c'è ancora tanto bisogno di parlare di questi temi poiché molte persone non li conoscono. Questo è stato il motivo principale che mi ha spinto a fondare la mia radio. **In Italia sono stati fatti progressi nell'ambito dell'inclusione?** Passi avanti ne sono stati fatti, ma c'è ancora tanto da fare. Purtroppo, in Italia c'è una mentalità chiusa: bisogna abbattere non solo la barriera architettonica quanto la barriera mentale. Io sono fiducioso. **Quali sono le maggiori difficoltà che hai dovuto affrontare e come sei riuscito a superarle?** Le difficoltà sono tante, come potete immaginare per un ragazzo sulla carrozzina, ma le ho superate con il mio carattere abbastanza positivo. Questa positività mi ha aiutato e mi aiuta a superare le difficoltà che incontro ogni giorno. Devo ringraziare soprattutto la mia famiglia per il suo sostegno. **Durante la tua carriera di giornalista, hai riscontrato differenze di percorso rispetto ai tuoi colleghi a causa della tua disabilità?** Non ho avuto differenze o problemi. Anzi molti colleghi giornalisti mi stimano e questo mi rende molto contento.

Digital detox



I GIOVANI E I DISPOSITIVI

di Zunaira Baig

"Siamo tutti zombie con il telefono in mano". Queste sono le parole del testo di

Ghali nella sua canzone *"Casa Mia"*, parole che rispecchiano la realtà degli adolescenti di oggi. In Italia, l'85% degli adolescenti tra gli 11 e i 17 anni usa quotidianamente lo smartphone. Dopo la pandemia, questi dati sono aumentati. Il motivo è la digitalizzazione di ogni cosa: compiti, comunicazione con amici, parenti e perfino genitori. Non possiamo dire, però, che ci siano solo effetti negativi, o viceversa. L'uso dei dispositivi nell'ambito scolastico ha portato maggiori possibilità e comodità sia agli studenti che al

personale. Ma in alcuni casi si è fatto fronte a un utilizzo sbagliato di essi a scuola, e sono motivo di distrazione e poca serietà nello studio. Nella vita sociale di un adolescente, invece, sono ormai una parte integrante. Spesso si parla anche di amicizie online, ovvero amicizie create e mantenute sui social, e quindi tramite internet. In altri casi, però, ci si può ritrovare in situazioni pericolose come le truffe (scam). Dispositivi e nuove tecnologie possono fornire ottime opportunità, soprattutto alle nuove generazioni, a cui sono sicuramente più familiari, ma sono soprattutto loro ad essere esposte ai pericoli che essi presentano, quali: la dipendenza dai dispositivi e le conseguenze di una vita sedentaria. Concludo quindi dicendo che l'uso di tecnologie sempre nuove porta a conseguenze sia positive che negative: dipende dall'uso che ne facciamo.

DIGIZENSHIP DIVENTARE CITTADINI NELL'ERA DIGITALE

di Tiziana Sfilio

*Tempo, tempo, tempo,
non tempo per fare tempo per sentire,
per entrare dentro alle sensazioni...
tempo per respirare
piano
nei pensieri...
non farsi mangiare, inghiottire,
dalla fretta.
Nient'altro ci viene chiesto
Se non d'abitare
Questo corpo che cammina...
Siamo in un esilio trasparente,
abbiamo dimenticato il nome delle cose.*

Questo, in sintesi, il messaggio che alcuni alunni della Scuola hanno condiviso con i genitori e i docenti dopo aver preso parte ad un interessantissimo laboratorio teatrale dal titolo **"Digizenship - diventare cittadini nell'era digitale"** promosso dall'associazione **ATIDU**. "Ho compreso il vero valore del teatro: riflettere su se stessi, sulle proprie emozioni, non solo recitare delle battute imparate a memoria" - afferma **Aurora Chiriaco**, una delle partecipanti. "Il cellulare ci distoglie dalla realtà, ruba la nostra attenzione anche quando stiamo facendo qualcosa di importante e, aspetto più grave, ci fa perdere l'abilità di relazionarci con gli altri" - riflette **Simone Angiulli** che ha preso parte a questo laboratorio insieme alla sorella minore **Greta**, contenta di aver condiviso questa esperienza con lui. **Irene Ferullo** conclude dicendo che sarebbe contenta di ripetere questa esperienza perché l'ha resa più sicura di sé oltre che consapevole che non occorrono i cellulari per conoscere la



realtà, ma sono sufficienti gli occhi e gli altri sensi. A seguito del laboratorio sapientemente condotto dall'esperto, il regista **Ippolito Chiarello**, i ragazzi sono stati guidati nella messa in scena di uno spettacolo commovente e coinvolgente dal titolo **#SULATESTA**, proprio in riferimento allo stare sempre chini sul cellulare. La riflessione, dunque, è chiara: è urgente e necessario che i ragazzi, ma anche gli adulti, si riappropriino della vita, fatta di passioni e sentimenti, a discapito del diabolico quanto intrigante cellulare che oramai ci ha fagocitato. I ragazzi hanno compreso che l'alfabeto delle emozioni è unico e che la sua declinazione passa attraverso i rapporti umani veri e autentici, quelli in cui ci si guarda dritto negli occhi senza la mediazione di uno schermo blu.



Guerra e Pace

PENSIERI DI PACE

di Riccardo Panico



Tutti parlano di pace, ma sappiamo cos'è veramente? Non si tratta solo di evitare la guerra, ma anche di aiutare chi ne ha bisogno; la pace è costruire un mondo basato sulla tolleranza e il dialogo. Io credo che sia fondamentale educare a pro-

muovere il rispetto tra le diverse culture, così da realizzare una convivenza basata su armonia e umanità. Per un mondo di pace.

LA GUERRA IN PALESTINA

di Dario De Tomasi e Riccardo Panico

La terra della Palestina in Medio Oriente è stata, e continua ad essere, il palcoscenico di conflitti secolari e tensioni geopolitiche che "scuotono" gli Stati non solo in territorio, ma anche il contesto internazionale. Questo articolo si propone di esaminare in dettaglio i momenti più importanti del conflitto. Nel 1948 ci fu la suddivisione della Palestina in due Stati: uno per gli ebrei e uno per la popolazione araba. Nel mese di maggio dello stesso anno, i soldati libanesi, siriani, iracheni ed egiziani invasero lo Stato appena nato, ma vennero sconfitti. Dopo l'armistizio, alla Palestina rimasero solo la Cisgiordania e la Striscia di Gaza. Il 7 ottobre 2023 un'operazione chiamata 'alluvione al-Aqsa', programmata da Hamas, ha attaccato un rave party in una città chiamata Kfar. Il giorno successivo, Israele ha dichiarato guerra ad Hamas iniziando prolungati bombardamenti sulla Striscia di Gaza. Hamas ha risposto minacciando Israele con più di 250 ostaggi nella Striscia di Gaza. A seguito dell'attacco a Gaza, due organizzazioni terroristiche, Hezbollah (del Libano) e gli Houditi, si sono coalizzati contro Israele. Il 14 febbraio 2024, Israele ha ordinato l'evacuazione del più grande ospedale di Gaza, il Nasser medical complex, iniziando un raid il giorno successivo. Ad oggi la guerra continua, causando moltissime vittime.

"Wonder: white bird"

RECENSIONE

di Fabio Rucci



"Wonder: white bird" è il nuovo film nella saga di Wonder. La storia è ambientata durante la seconda guerra mondiale nella Francia occupata dai nazisti. Nei ricordi della protagonista Sara, un tempo giovane, seguiamo inizio, svolgimento e conclusione della persecuzione. Un giorno Sara, la giovanissima ebrea, viene salvata da Julien, suo compagno di classe, portatore di una grave malattia alla gamba, che gli impone di camminare solo con le stampelle. Sara che non ha mai parlato con lui, si sente male solo al pensiero di averlo sempre ignorato. Per l'intero svolgimento del film seguiamo l'evoluzione graduale della relazione tra i due ragazzi. Sara, nascosta nel fienile di casa di Julien, proprio in quella situazione particolare, con lui fa viaggi incredibili grazie all'immaginazione. Questa amicizia, divenuta amore, le permette di sviluppare la sua vera passione: quando Julien non c'è, l'unico modo di esprimersi è l'arte, che le consente di comunicare le emozioni. Sara ama il disegno con cui fissa i ricordi e le immagini, allontanandosi per un momento dalla realtà durissima che sta vivendo. Il film racconta gli eventi storici attraverso la narrazione di un amore profondo che salva. Non mancano i momenti molto tristi, poiché la giovane, che appartiene ad una famiglia ebrea, ogni notte è tormentata dal pensiero che qualcosa possa succedere a lei o che qualcosa sia già accaduta ai suoi genitori. Fortunatamente ci sono mamma e papà di Julien che la rassicurano e la aiutano a cercare i suoi genitori. Ciò che rende il film pieno di colpi di scena, inoltre, è l'antagonista, un ragazzo che, alleatosi con i nazisti, dà costante caccia a Julien e Sara, creando momenti di puro terrore. Riflettendo sulla trama del film, possiamo trovare tanti messaggi e simboli che raccontano i complessi eventi storici di quegli anni e che parlano di bullismo, odio, razzismo, amore e amicizia. Il messaggio più importante è che gentilezza e solidarietà possono fare la differenza nella quotidianità di ciascuno di noi.

Cittadinanza attiva

"IO, EMANUELA, AGENTE DELLA SCORTA DI PAOLO BORSELLINO"

di Ester Macculi



Lo spettacolo teatrale "Io, Emanuela, agente della scorta di Paolo Borsellino", ispirato al libro di Annalisa Strada è stato forte, emozionante, intenso e suggestivo. L'attrice, Laura Mantovi, anche grazie alla regia di Sara Poli, è riuscita con grande trasporto a raccontare la breve, coraggiosa ed eroica vita di Emanuela Loi. Il teatro è buio, una luce inquadra l'attrice che si sposta tra due sedie, sullo sfondo una proiezione di immagini e video, unici elementi di scena. E così la lotta alla mafia entra a teatro, con un monologo toccante, che vuole ricordare ogni vittima della Mafia. La mafia è un sistema fortemente patriarcale che fa della violenza e della prevaricazione le regole su cui si basa

la società. Per questo la lotta femminile deve necessariamente essere antimafiosa, contro ogni tipo di sopraffazione. Emanuela ne è un esempio. Non ha neanche vent'anni quando sua sorella la convince a tentare il concorso per entrare in polizia. È un percorso che la fa crescere in fretta, lontano dalla sua terra, dai suoi affetti, soprattutto quando, a Palermo, viene assegnata al servizio scorte di Paolo Borsellino. Emanuela ha tanta paura, ma il suo senso del dovere e la sua determinazione non la fanno rinunciare all'incarico. La sua vita è stata raccontata come una storia di speranza, di lealtà, di coraggio, di scelte difficili. Emanuela aveva 24 anni e sognava di fare la maestra. È morta nel 1992, mentre scortava il giudice Paolo Borsellino.

Come ha sottolineato in un'intervista Laura Mantovi, il teatro è un luogo privilegiato per trasmettere cultura: *Fare teatro nelle scuole significa credere molto nell'importanza di comunicare e condividere col cuore e non solo con la testa. Il teatro è un'arte profondamente empatica e impattante e questa è la sua forza educativa profonda.*

RISPETTO

di Asia Capone

Nella mia scuola la parola d'ordine è RISPETTO. In questi tre anni sono riuscita a capire il vero senso di questa parola,

anche grazie ai vari incontri e corsi organizzati dalla scuola. In particolare mi ha stupito quello con i genitori di Federica De Luca, una ragazza solare, dal cuore d'oro e con una grande passione per la pallavolo trasmessa dal padre. Sposatasi con un uomo su cui i genitori nutrivano dei dubbi, con il passare del tempo lui non trattava Federica come una DONNA, ma come un oggetto. Dal matrimonio nacque anche un bambino, ma, quando Federica scoprì il passato losco del marito, si decise a divorziare. I genitori di Federica erano sollevati dalla scelta della figlia e si sentirono in dovere di starle vicino. Il giorno ufficiale della separazione però Federica non si presentò dall'avvocato e nemmeno il marito. I genitori di Federica avevano capito che qualcosa di tragico era successo. Infatti, Federica fu trovata morta. Anche il corpo del piccolino era sul letto privo di vita, accanto a quello del padre omicida e suicida. Questa triste vicenda mi ha fatto capire che bisogna avere rispetto, prima di tutto per se stessi e poi per gli altri. IL RISPETTO PER UNA DONNA NON DOVREBBE ESSERE UNA CORTESIA MA UN DOVERE.



INCONTRO CON I GENITORI DI FEDERICA DE LUCA

di Swami Podo e Biancamaria Scrimieri

A metà ottobre, in occasione delle giornate contro il femminicidio, la nostra scuola ha organizzato l'incontro con i genitori di Federica De Luca, una giovane donna uccisa insieme al figlioletto dall'ex marito nel 2016. L'incontro ha coinvolto tutte le classi terze che attraverso le parole dei suoi genitori hanno conosciuto la personalità di Federica e la sua triste storia. All'incontro ha partecipato anche uno psicologo che ci ha aiutati a mettere a fuoco le cause della tragedia. Tutti noi ragazzi, colpiti dall'efferatezza della vicenda, abbiamo capito che non è vero amore quello che pretende il possesso esclusivo dell'altro, perché l'amore lascia liberi di volare, di esprimersi, di realizzare le proprie aspirazioni, l'amore non umilia né uccide, L'AMORE RISPETTA E PROTEGGE.



ISTRUZIONE IN CORSIA: LA SCUOLA IN OSPEDALE DI LECCE

di Carlotta Avantaggiato

La Scuola in Ospedale (SIO), gestita dall'Istituto Comprensivo Alighieri-Diaz sotto la guida della dirigente, Prof.ssa Marina Nardulli, è un servizio pubblico che assicura l'istruzione ai bambini malati. Questo servizio è molto utile perché permette ai bambini di continuare a studiare anche se sono in ospedale e li aiuta ad alleviare lo stato di sofferenza. Risponde all'intervista il docente Fabio Manni, coordinatore della Scuola in Ospedale. **Da dove è nata l'idea di fondare la Scuola in Ospedale a Lecce?** La scuola esisteva già in diverse città e, data la sua grande utilità, si è ritenuto importante fondarla anche a Lecce permettendo così la continuità didattica ai ragazzi ospedalizzati. **È difficile lavorare con alunni in degenza, con problemi vari di salute anche gravi?** Lavorare con alunni in degenza presenta delle sfide da affrontare ogni giorno. Tuttavia è un'esperienza totalmente gratificante. Il nostro obiettivo è fornire loro continuità nell'istruzione ma anche un senso di normalità e benessere, nonostante le difficoltà che affrontano. **Come vengono strutturate le lezioni?** Le lezioni sono organizzate in modo da adattarsi alle esigenze sanitarie e al benessere degli alunni. Si basano su flessibilità degli orari, collaborazione con le scuole di provenienza, utilizzo di vari dispositivi didattici e soprattutto sostegno emotivo e pedagogico. **Come rispondono i ragazzi alla proposta di frequentare la scuola in ospedale?** Accettano volentieri di frequentare le lezioni che, oltre alla funzione didattica, rappresentano un momento di distrazione dalle difficoltà che stanno vivendo. **Siete arrivati al dodicesimo anno di attività. Siete soddisfatti dei risultati raggiunti o c'è ancora tanto da fare?** Siamo davvero soddisfatti. Tuttavia c'è sempre da migliorare. Continueremo a lavorare per ampliare i nostri servizi, migliorare le nostre metodologie didattiche e collaborare sempre di più con le famiglie e il personale sanitario, affinché ogni studente possa raggiungere il suo potenziale migliore nonostante le difficoltà.



LE PAROLE DELLA DISPARITÀ

di Lorenzo Ricciato,
Valentino Riccardi,
Samuele Sciuscio

E' con grande riconoscenza che la nostra scuola ringrazia la Provincia di Lecce, rappresentata dal Presidente Stefano Minerva, la Commissione provinciale per Le Pari Opportunità nella persona di Anna Toma, la Commissione di Valutazione presieduta dal prof. Luca Bandirali, l'Ufficio Stampa al gran completo (Roberta Lomonaco, Iuna My e Antonio Donno) per averci accolto nello splendore di Palazzo dei Celestini ed aver organizzato la cerimonia "Corti di genere" sul delicato tema delle pari opportunità. Il nostro lavoro, un dizionario digitale con venti lemmi scelti dai ragazzi, ha avuto l'onore di essere premiato con una targa in ricordo di Giordana Di Stefano, giovane donna uccisa il 7 ottobre 2015, a 20 anni. Bambini, ragazzi, docenti e rappresentanti della Provincia: tutti insieme ogni anno, per sensibilizzare sull'argomento, per valorizzare il lavoro delle scuole e per ricordare giovani donne che splenderanno di luce eterna. Per realizzare l'ebook dal titolo "Le parole della DISparità", ogni alunno della nostra classe ha scelto una parola inerente al tema della parità di genere. Siamo partiti dalla definizione etimologica trovata sul dizionario per poi rielaborare, con parole nostre, il significato di ognuna (per esempio: amore, benessere, coraggio, cura, ossessione, possesso, forza, uguaglianza, verità). Un nostro disegno ha raffigurato la parola scelta. Questo concorso ci ha fatto riflettere sui comportamenti e le abitudini radicate nella società di oggi. Abbiamo preso spunto dal libro "Non fare la femminuccia", una raccolta di lettere inviate da Francesca, Paolo e Monica alla loro saggia maestra, per poi far germogliare le nostre idee.

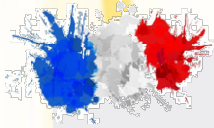
PARITÀ DI GENERE: UGUAGLIANZA SENZA DISTINZIONI

di Giulia Legari e Elena Valiani



Parità di genere significa trattare le persone in modo equo e giusto, a prescindere dal genere. Ogni individuo dovrebbe avere pari opportunità, rispetto e trattamento, indipendentemente dal fatto che sia una ragazza o un ragazzo. Purtroppo, non è sempre così. A volte si afferma che determinati lavori o ruoli sono riservati esclusivamente agli uomini o alle donne, invece dovremmo essere liberi di perseguire le nostre passioni, indipendentemente dal genere. Anche nell'ambiente domestico la parità di genere è importante. Le faccende domestiche e le responsabilità familiari non dovrebbero ricadere solo sulle donne, ma dovrebbero essere condivise da entrambi i sessi. La parità si persegue anche lottando contro la violenza e il bullismo legati al genere. Tutti insieme possiamo liberare il mondo da discriminazioni e violenze di ogni tipo.

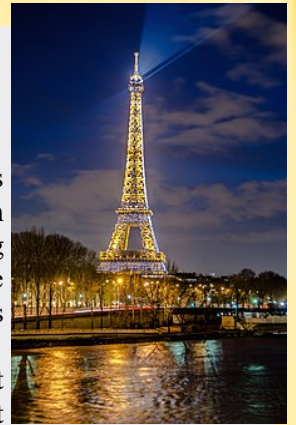
Viaggi culturali



FRANCE

di Dario De Tomasi

La France, avec sa riche histoire et sa culture intéressante, reste l'une des nations les plus fascinantes et les plus importantes au monde. Située en Europe occidentale, elle possède la Corse et le plus long fleuve est la Seine. Elle compte dix parcs nationaux et le plus important est le parc national de la Vanoise. 64 millions de personnes habitent en France et la religion la plus répandue est la catholique, mais l'islam se répand. Paris est la capitale et elle est divisée en vingt arrondissements, soit vingt très grands quartiers comme des petites villes.



La deuxième ville est Marseille qui possède le port principal. Paris est le cœur battant de la haute couture, avec des grandes maisons de couture telles que Chanel, Dior et Louis Vuitton. L'histoire du cinéma, qui embrasse la créativité et

l'innovation, a une importance considérable. Des frères Lumière aux maîtres Jean Renoir et François Truffaut, le cinéma français a influencé l'art et l'industrie cinématographique du monde entier. Les films français

continuent à inspirer et à influencer les cinéastes, les acteurs et les spectateurs du monde entier.



ENGLAND: THE BEAUTY OF ENGLISH CULTURE

di Zunaira Baig e Benedetta Parisi

England is part of the United Kingdom, and the homeland of English, one of the most spoken languages in the world.



London, the capital, is a multi-ethnic city rich in history and attractions and is the capital of England. The city is divided into several neighborhoods, each with its own unique atmosphere. Some of the major attractions include Buckingham Palace, Tower Bridge, British Museum, Tower of London, Big Ben and Westminster Abbey. London offers a wide range of cultural options,



art galleries, museums and live music. The city is also known for its culinary diversity, offering a wide range of international

cuisines. With the Elizabethan Age, and with the Commonwealth community, which established order in the economy of England, the latter had the opportunity to expand its territory and influence and be influenced by other cultures of the world. Culture of tea, for example, was born from colonization in the Indies. England has a strong economy and it is also home to many prestigious universities, including the University of Cambridge and Oxford. England is also the birthplace of many great writers and poets, such as William Shakespeare.



With the Elizabethan Age, and with the Commonwealth community, which established order in the economy of England, the latter had the opportunity to expand its territory and influence and be influenced by other cultures of the world. Culture of tea, for example, was born from colonization in the Indies. England has a strong economy and it is also home to many prestigious universities, including the University of Cambridge and Oxford. England is also the birthplace of many great writers and poets, such as William Shakespeare.



ESPAÑA

di Aurora Russo

España es conocida por su rica historia, su interesante cultura y sus tradiciones únicas. Aquí se presentan algunas de las tradiciones más significativas que siguen atrayendo a visitantes de todo el mundo.

La Semana Santa

Uno de los eventos más significativos en el calendario español es La Semana Santa, una festividad



religiosa en la cuál se conmemora la Pasión, la Muerte y la Resurrección de Jesús. Todas las ciudades de España celebran estos eventos en manera única.

La Feria de Abril

En la ciudad de Siviglia, la Feria de Abril es un evento que celebra la cultura andaluza. Durante la fiesta, las calles se llenan de colores, sonidos y sabores. Mientras tanto se



baila, se juega y se comen platos típicos como tapas y vino.

La Corrida

La corrida es una tradición muy importante. En este espectáculo un torero se enfrenta a un toro dentro de una arena.



Pablo Picasso

Un gran representante del arte española es seguramente Pablo Picasso. Ha sido un artista innovador y versátil, nacido en España pero que ha pasado su vida adulta en Francia. Entre sus obras más importantes, destaca "Guernica".



IL PAKISTAN

di Fatima Baig e Beatrice Protopapa

پاکستان دنیا کی سب سے زیادہ آبادی والے ممالک میں سے ایک ہے۔ اگرچہ اردو سب سے زیادہ بولی جانے



والی زبان ہے، لیکن آبادی کی طرف سے اسے بہت کم استعمال کیا جاتا ہے۔ بولی جانے والی دیگر زبانیں پنجابی، پشتو، سندھی اور بلوچی ہیں۔

غالب مذہب اسلام ہے، لیکن عیسائی اور ہندو اقلیتیں بھی ہیں۔

ثقافت

پاکستان میں اختلاف کرنا بدتمیزی سمجھا جاتا ہے۔ اس وجہ سے ایسا ہو سکتا ہے کہ لوگ متفق نہ ہونے کے باوجود اثبات میں جواب دیں۔ کئی صدیوں تک پاکستان ہندوستان کا حصہ رہا اور بعد میں اسے آزادی ملی، ایک خود مختار ریاست بن گئی۔

پاکستانی کھانا

پاکستان میں کھانا اس لحاظ سے مختلف ہوتا ہے کہ ہم کہاں ہیں۔ شمال میں، روٹی بڑے پیمانے پر استعمال ہوتی ہے جبکہ ٹوٹے ہوئے کھانے جنوب میں بڑے پیمانے پر ہوتے ہیں۔ ہر کھانے کے اختتام پر، روایتی طور پر، قہوہ کو چھوٹے گلاسوں میں پیا جاتا ہے، یہ مشروب چمیلی کی



چائے کے ذائقے کے ساتھ ہوتا ہے۔ ملک بھر میں مشہور کھانے کی

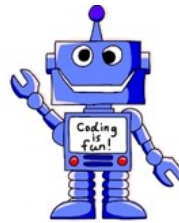
ایک قسم مغلانی ہے، جس کے پکوان دنیا کے دیگر حصوں میں بھی مقبول ہیں جیسے چکن ٹکا، کباب اور چپس۔ میٹھے میں ہمیں قلفی، پھلوڑا، کھیر اور رسملائی ملتی ہے، جب کہ مٹھائیوں میں گلاب جامن، برفی اور حلوے کی مختلف اقسام ہیں۔



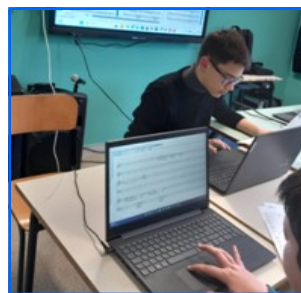
a cura del gruppo di lavoro

La trasformazione digitale che il mondo sta vivendo in termini di continua implementazione di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e della loro facile accessibilità ha portato le scuole e tutti gli attori dell'ecosistema educativo a comprendere che l'apprendimento delle STEM è diventato una necessità ineludibile per garantire agli studenti l'acquisizione degli strumenti necessari per vivere nella realtà che li circonda. Il progetto ha puntato quindi ad investire sulle STEM, non solo per valorizzare l'importanza di queste materie in senso tradizionale, ma soprattutto per avvalersi di un metodo di apprendimento nuovo, con un approccio laboratoriale e cooperativo che, accanto al rigore analitico proprio delle scienze, puntasse a stimolare anche la creatività e la curiosità degli studenti. Ma le competenze scientifiche e tecnologiche non sono sufficienti per essere cittadini del 21 secolo. In un contesto in cui vengono meno le barriere che impediscono lo scambio d'informazioni, si sta osservando la crescita di un mondo globale i cui cittadini possono sentirsi parte integrante, senza limiti d'appartenenza ad una specifica comunità. Pertanto, per muoversi con competenza ed entrare in contatto con chi vive nell'intero pianeta, diventa indispensabile la conoscenza di altre lingue e altre culture. Imparare a parlare una nuova lingua permette di sviluppare le competenze linguistiche, potenziare la memorizzazione, contribuisce ad accrescere la propria autostima, oltre che migliorare le prospettive occupazionali. Da qui la necessità di dedicare una parte del progetto al conseguimento di una certificazione linguistica che possa fornire un credito formativo o un punteggio spendibile sia all'interno che all'esterno del contesto scolastico. Sono quindi stati realizzati n. 9 percorsi di 30 ore ciascuno per sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, in coerenza con le linee guida per le discipline STEM, e n. 2 percorsi per il conseguimento di una certificazione linguistica: un percorso per il conseguimento del DELE in lingua spagnola e uno del DELF in lingua francese.

CODING



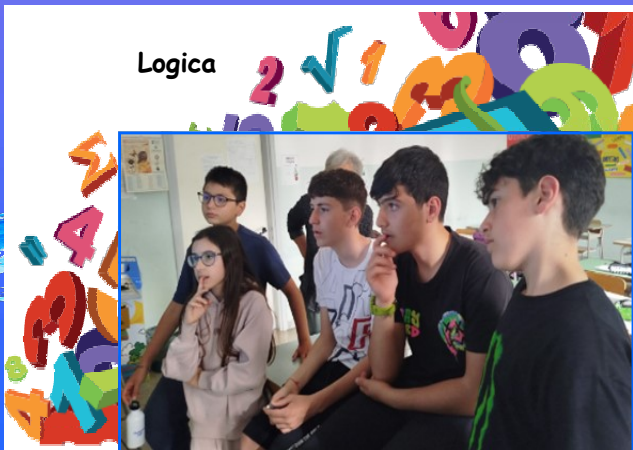
Digitale della musica

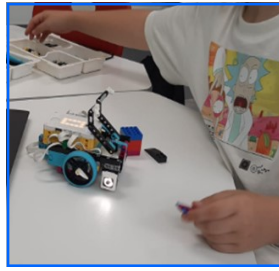


Scienze

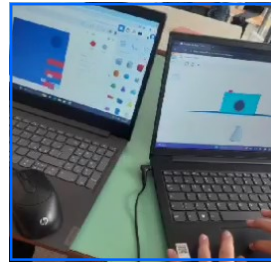


Logica

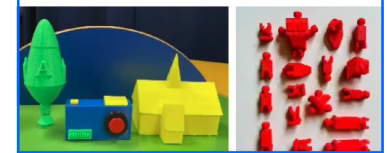
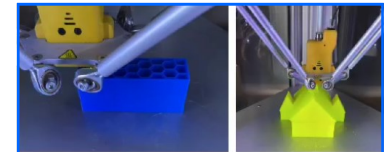




Robotica



Tecnologia



DELE

Spagnolo



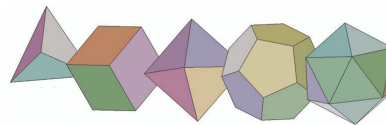
Informatica



Francese



Matematica



Arte digitale



FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

LETTORI TEENAGERS



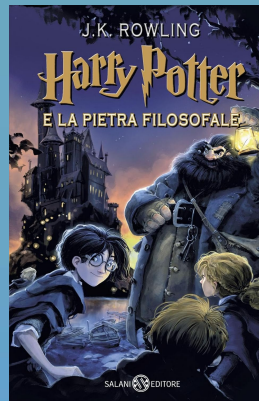
A cura della classe 2^AE

TUTTI PER TERRA

Autore: Carmen Scarpelli
Editore: Simone PER LA SCUOLA
Prezzo: 10,90

Il libro "Tutti per Terra" è un romanzo sull'adolescenza e sulla tutela ambientale (e non solo), adatto a tutte le età. Siamo certi che molti ragazzi si riflettano nei protagonisti. Pensiamo sia adatto in particolare a chi non ha un'idea molto chiara della vita. Il libro spazia toccando altre importanti tematiche: amicizia, amore, bullismo e diversità. Non mancano emozionanti avventure, colpi di scena e suspense. La storia dei protagonisti ci ha coinvolto e interessato tantissimo ma soprattutto ci ha emozionato e fatto riflettere profondamente. Noi spesso non pensiamo al fatto che inquiniamo la Terra, ma soprattutto che gli altri hanno dei sentimenti e dei pensieri, da rispettare sempre e comunque.

"La Terra è importante, non distruggiamola, ma curiamola e rispettiamo anche i Terrestri, così salveremo anche i suoi abitanti!"



di Alice Prato e Alice Vita

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE

Autore: J.K. Rowling
Editore: Salani
Prezzo: € 16,00

Harry Potter è un ragazzino orfano di entrambi i genitori che vive con i suoi perfidi zii e suo cugino Dudley, che non perde mai occasione di prenderlo in giro. La monotonia della sua vita è interrotta il giorno del suo undicesimo compleanno, quando riceve una strana lettera da un gufo che lo invita a studiare a Hogwarts, una scuola di magia. Harry si rivela infatti essere un mago e, da quel momento in poi, vivrà un'avventura dopo l'altra, ricche di pericoli, magia e colpi di scena. Harry Potter e la pietra filosofale è il primo libro della saga più amata dai lettori di ogni età, dove non mancano amori e amicizie, ma anche momenti drammatici e inquietanti. Possiamo quindi dire che questo libro vi farà provare una miriade di emozioni e sensazioni, coinvolgendovi e stupendovi fino all'ultima pagina. Ci sono piaciute molto le descrizioni, così accurate da sembrare di essere nel libro; inoltre, abbiamo notato con piacere che ogni personaggio presenta caratteristiche e storie uniche, con personalità definite che incidono sulla storia.



di Enrico Russo

VAI ALL'INFERNO, DANTE!

Autore: Luigi Garlando
Editore: Best Bur
Prezzo: 13,50 euro

Vasco, un adolescente fiorentino, è il classico bullo che a scuola tormenta professori e compagni e a casa non studia mai. A scuola non è sicuramente uno dei migliori, ma a Fortnite è imbattibile. Un giorno, però, viene battuto da un giocatore che si fa chiamare Dante; effettivamente, la skin del giocatore rappresenta il sommo poeta e in chat scrive in terzine. Appena può, Vasco torna in gioco per umiliare Dante come solo lui sa fare, ma non si aspetterà mai che dal gioco si passerà alla realtà... Personalmente, il libro mi è piaciuto molto; è stato davvero coinvolgente. Racconta della trasformazione di un bullo in un ragazzo diligente e "dal cor gentile" grazie all'aiuto di un personaggio molto particolare, ovvero il sommo poeta, così come Virgilio fece con Dante.



a cura delle classi 2A e 2C

RACCOLTA RECENSIONI DEDICATE ALL'AUTORE DANIELE NICASTRO





di **Fatima Baig**

**COME UCCIDONO LE
BRAVE RAGAZZE**

Autore: Holly Jackson

Editore: Rizzoli

Prezzo: € 16,00

”Come uccidono le brave ragazze” è il primo libro della serie

della rinomata autrice Holly Jackson. Il libro è un young adult thriller che racconta una storia ambientata a Little Kilton, aprile 2012. Andie Bell, una delle ragazze più popolari della scuola, viene uccisa. O meglio, scompare, e il suo corpo non verrà mai ritrovato. L'assassino è Sal Singh, compagno di scuola e amico della vittima: la polizia e tutti in città ne sono convinti. Questo libro mi è piaciuto molto perché, oltre ad essere molto scorrevole, presenta colpi di scena da togliere il fiato e affronta temi come il bullismo, la violenza sessuale e le droghe. È quindi un thriller coinvolgente che sa tenere il lettore incollato alle pagine fino alla fine. L'autrice riesce a creare un'atmosfera di suspense e tensione grazie alla narrazione in prima persona dal punto di vista di Pippa-Fitz Amobi, il che permette al lettore di entrare in empatia con la protagonista. Inoltre, oltre ad avere descrizioni dettagliate, il libro ha dei personaggi presentati molto bene, con caratteri e storie diverse. In poco tempo il libro è diventato uno dei miei preferiti e lo consiglio a tutti gli appassionati di thriller, gialli e teen drama.



di **Priscilla Cappelli**

BEST NERDS FOREVER

L'amicizia fa miracoli

Autore: James Patterson e

Chris Grabenstein

Editore: Salani

Prezzo: € 13,90

Questo libro tratta la storia di Finn, un ragazzo che sta per finire le scuole medie, ma purtroppo, mentre tornava a casa in bici, viene investito da un misterioso furgone nero. Il suo scopo è trovare il responsabile della sua morte e, durante questa ricerca, incontra Elizabeth, una ragazza scomparsa qualche mese prima e ormai morta, poiché è un fantasma proprio come Finn. Insieme dovranno scoprire la verità che si cela dietro le loro morti. Sinceramente, il libro mi ha appassionato molto. Trovo incredibile come lo scrittore James Patterson racconti questa storia intrigante, piena di colpi di scena, e soprattutto come metta in evidenza la forza del legame di amicizia che continua anche dopo la morte.



di **Noemi Giangrande**

**IL RAGAZZO CONTRO
LA GUERRA.**

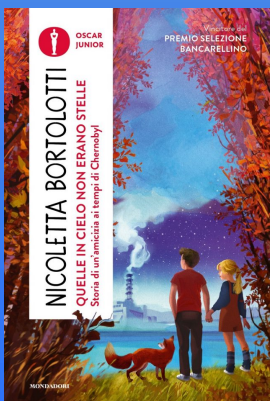
**UNA STORIA DI GINO
STRADA**

Autore: Giuseppe Catozzella

Editore: Mondadori

Prezzo: 11,20 €

I protagonisti sono Yanis, un ragazzino afgano orfano, e Gino Strada, medico italiano fondatore di EMERGENCY, associazione umanitaria che aiuta le vittime civili delle guerre e della povertà. Il libro racconta la vera storia di Strada, mentre Yanis è un personaggio inventato, simbolo di tutti i bambini vittime della guerra. La storia è ambientata nel 2001, dopo la caduta delle Torri Gemelle. L'autore presenta la guerra con gli occhi di un bambino, in modo semplice, facendo riflettere sulle ingiustizie che accadono nel mondo, ma al tempo stesso evidenziando quanto sia importante aiutare il prossimo.



di **Sara Papini**

**QUELLE IN CIELO NON
ERANO STELLE**

Autore: Nicoletta Bortolotti

Editore: Mondadori

Prezzo: 15,00 €

Siamo nel 1991, cinque anni dopo l'esplosione della centrale nucleare di Chernobyl.

Vassilissa, una bambina ucraina è costretta ad abbandonare la sua città natale perché inquinata dalla nube tossica. Viene quindi ospitata a casa di Omar, un bambino che non sopporta l'idea di avere tra i piedi una ragazzina del tutto sconosciuta e di cui non conosce neppure la lingua. Da questo inizio poco felice, prende il la storia di amicizia molto forte. Il romanzo è commovente e pieno di sentimenti che travolgono e coinvolgono pienamente il lettore. Consiglio di leggerlo a chi considera l'amicizia un valore molto importante.

Diamo precedenza... ALLA VITA

THE SNAKE ROAD
A cura dei ragazzi dell'ora alternativa della 2H

THE SNAKE ROAD
Jasmina Bostan, Ena Cukan, Matteo Russo e Ernesto Verzano

Tira il dado!

Instruzioni



POSTER DI EDUCAZIONE STRADALE
A cura dei ragazzi dell'ora alternativa della 2G

EDUCAZIONE STRADALE

ABRILIAN

JONATHAN

YVELA

GIORGIA CORNIGLI

Professoressa: SERENA TRUSSARDI

I SEGNALI COMUNICANO
a cura di Alexander Sicuro
svolto durante l'ora alternativa

TYPES OF SIGNS
PLAY GAME

Scuola Secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale "A. Galateo"
a cura dei ragazzi dell'ora alternativa di tutte le classi
1A · 3A · 3B · 2C · 2D · 2G · 2H · 3H

Giornata mondiale delle vittime della strada
19 Novembre 2023
a.s. 2023/24

ALIENI IN CITTÀ
a cura dei ragazzi dell'ora alternativa della 2E

La storia è ambientata nel quartiere di Santa Rosa e parte dall'osservazione e rilevazione di tutti i segnali presenti in via Fontana, Piazza Indipendenza, via Ungaro e via Adige. Un percorso stradale che è diventato, a scuola, un bel percorso di competenze.

A/A DIR. PACCIOGLIA AUCÈ VITA

Alieni in città

LE REGOLE DELLA STRADA
a cura dei ragazzi dell'ora alternativa della 1F

L'EDUCAZIONE STRADALE

Sportivamente



TORNEO DI BASKET

di Stefano Bello

La mia scuola ha preso parte al torneo di basket disputato tra le scuole della provincia di Lecce. Sede degli incontri il campo di Calimera. Dopo varie partite, alcune superate a tavolino, restava da vincere il Calimera per accedere alla finale e partecipare quindi alle Regionali. Dopo un esordio in svantaggio, la grinta e la voglia di andare in finale hanno permesso alla nostra squadra di recuperare i punti persi e di vincere. La foto rappresenta proprio i momenti di gioia precedenti alla finale. Purtroppo, nonostante il desiderio di vincere fosse forte, la Cursi Maglie, baciata anche

dalla fortuna, ha conquistato l'accesso alle Regionali, mentre la Galateo Lecce è arrivata seconda. Inutile negare che la frustrazione è stata tanta, tuttavia gli applausi del pubblico hanno ripagato la nostra squadra dell'amarezza della sconfitta, mettendo in evidenza le sue buone qualità sportive e l'ottima prestazione. Un ringraziamento speciale al professore Giovanni Gigante per la fiducia e il supporto continui.

AFFONDI E PARATE: UNA GIORNATA VINCENTE

di Matteo Vispiano e Francesco Valzano

Affondi, parate e risposte, queste le azioni che abbiamo svolto nella palestra della scuola durante il mese di aprile. Si tratta di alcune mosse della scherma che ci ha insegnato il maestro Alberto Amenta. Tutta la nostra classe ha partecipato con entusiasmo e voglia di imparare e il divertimento non è mancato grazie ai fantasiosi giochi proposti dal maestro. Infatti proprio attraverso tali giochi abbiamo messo in atto alcune semplici azioni di questo entusiasmante sport. Non ci sembrava vero, ma sembravamo dei veri schermidori! Quando siamo passati a provare gli assalti in coppia, anche il nostro compagno Mauro, dalla sua carrozzina, si è scontrato, ha parato i colpi e ha risposto sicuro con la sua spada. Non ci crederete, ma ha vinto! Tutti noi compagni abbiamo esultato per lui e siamo rientrati in classe soddisfatti sia per aver imparato qualcosa di nuovo, sia perché lo sport è stato veramente un veicolo di condivisione e inclusione!



CAMPIONATI STUDENTESCHI DI PALLAVOLO

di Carlotta Avantaggiato e Mattia Piccoli



Campionati studenteschi di pallavolo maschile e femminile: un'esperienza unica e ricca di emozioni per tutti i partecipanti. Al

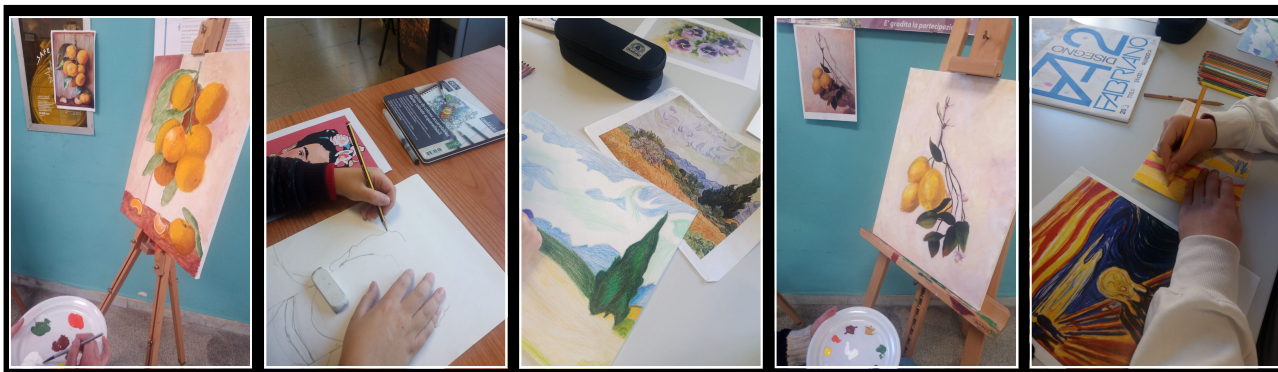
di la dei risultati, le squadre di pallavolo maschile e femminile hanno dato il meglio di sé, mettendo in evidenza una sana competitività e, al contempo, maturando sul campo legami di amicizia tra alunni della scuola. Grande l'impegno dei docenti di educazione fisica che hanno seguito gli atleti negli allenamenti e durante le competizioni. Un terzo posto per la squadra femminile e un secondo posto per quella maschile nelle finali provinciali tenutesi a Ruffano, posizioni conquistate con grande determinazione e spirito di squadra. Complimenti a tutti i partecipanti!



Arte e Archeologia industriale

ART IN PROGRESS - ATELIER DI DISEGNO E PITTURA

di Maria Antonietta Balzani



Sviluppare la creatività attraverso il disegno aiuta a liberare la mente, a esplorare possibilità infinite e a comunicare in modi che vanno oltre le parole. Per l'immaginazione è un potente strumento di espressione. Il progetto ha contribuito a far acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori e nelle tecniche pittoriche.

ART IN PROGRESS - LABORATORIO CREATIVO

di Caterina Fanciullo



Il progetto "Art in Progress" ha creato maschere utilizzando la tecnica della paperart dipinta, ispirandosi all'arte africana di Pablo Picasso, un artista cubista dei primi del '900.

Gli alunni di diverse classi e sezioni sono stati coinvolti nel progetto, dando voce alla loro creatività e affrontando il tema della "menzogna", simbolo della maschera.

Ogni maschera è stata realizzata con un linguaggio giocoso e ironico, favorendo l'inclusione di ogni singolo studente che ha collaborato e socializzato senza esitazioni.

Il mattatoio di via San Nicola a Lecce



Idee progettuali

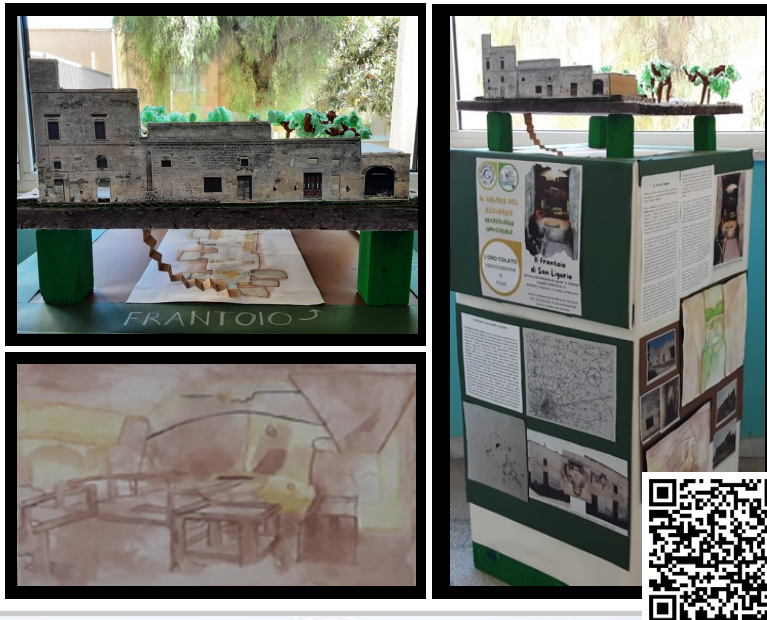


IL VALORE DEL RECUPERO

a cura delle classi 3D - 3E - 2I

Alla scoperta di due edifici dismessi della nostra città per ricostruirne storia e usi, comprenderne il valore culturale e antropologico e ipotizzare future destinazioni funzionali. Un argomento nuovo che ha appassionato tanto i nostri giovani partecipanti.

Il frantoio di San Litorio Lecce



LABORATORI CLASSI APERTE

di Maria Antonietta Balzani

"Architetture di carta"



"Plastica da riciclare, forno... ed è magia!"



"Scarabocchiare ad arte: il doodling"



La passione e l'entusiasmo dei laboratori a classi aperte dedicati all'arte e alla creatività sono stati evidenti. Un video di sintesi delle attività svolte dai nostri ragazzi testimonia il loro impegno e la partecipazione. Complimenti a tutti!



Scuola e Musica



IL SASSOFONO

di Enrico Russo

Il belga Adolphe Sax dedicò tutta la sua carriera alla costruzione e al miglioramento degli strumenti aerofoni, inventando vari dispositivi per ottimizzare l'intonazione, il

suono e la facilità d'uso e ottenendo 33 brevetti. Dopo aver lavorato su diversi aerofoni, in particolare sui clarinetti, Sax creò uno strumento innovativo che combinava l'ancia semplice del clarinetto con il corpo conico dell'oficleide. Questo innovativo strumento, dotato di un sistema di chiavi simile a quello di clarinetto, oboe e flauto traverso, viene annoverato tra i legni per la sua versatilità tecnica, ma è capace di generare un volume sonoro paragonabile a quello degli ottoni. Il sassofono è composto da diverse parti, ma i sassofonisti lo suddividono principalmente in

tre: la campana, il corpo centrale e l'imboccatura. Il sassofono fece la sua prima apparizione pubblica nel 1841 all'Exposition de l'Industrie di Bruxelles come basso in Do realizzato in ottone. Successivamente, nel 1844, venne presentato all'Esposizione industriale di Parigi. Il 3 febbraio dello stesso anno, il compositore Hector Berlioz, grande amico di Adolphe Sax, diresse il suo corale "Canto Sacro" in un concerto, adattato per includere tutti i nuovi strumenti inventati da Sax, tra cui il sassofono. Tra i più celebri sassofonisti del XX secolo ricordiamo Charlie Parker, John Coltrane e Michael Brecker. Tra i contemporanei del XXI secolo spicca il nome di Jimmy Sax.



NICCOLÒ PAGANINI

di Enrico Russo

Molti di voi lo conosceranno, altri lo avranno sentito nominare, altri ancora non sapranno nemmeno chi sia. Se siete interessati a conoscerlo, siete nell'articolo giusto; se lo conoscete già e volete scoprire qualcosa

in più su di lui, idem. Sicuramente Paganini è famoso per il suo potentissimo "cannone", il violino costruito dal liutaio cremonese Giuseppe Guarneri del Gesù. Paganini era molto legato al suo "cannone", con il quale ha incantato innumerevoli palchi italiani. La particolarità delle partiture di Paganini è che le scriveva solo per esecuzione personale e, durante i concerti, le improvvisava non seguendo il testo scritto. Un episodio passato alla storia è un "incidente diplomatico" avvenuto al Teatro Carignano di Torino nel 1818. Dopo un concerto molto apprezzato, il futuro re chiese un bis. Dato che chiaramente il brano era stato improvvisato, Paganini non lo poteva ricordare; perciò la sua risposta fu: "Paganini non ripete". La reazione del sovrano fu meno che comprensiva: gli proibì di realizzare un altro concerto già organizzato a Torino nei giorni successivi. La sua musica era molto apprezzata. Grazie al suo talento, riusciva a sfruttare il timbro del violino utilizzando sia la corda più grave che quella più acuta (le quali erano poco usate nel passato), riproducendo le arie d'opera tanto apprezzate dal pubblico. Morirà nel 1840 a Nizza.

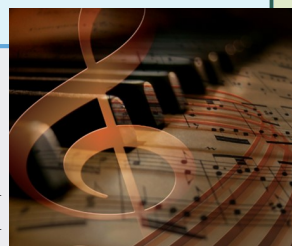


PASSIONE PIANOFORTE

di Benedetta Salierno

Tra i tanti strumenti, uno dei più diffusi è il pianoforte, dal suono armonioso e molto

simile a quello della voce umana facente parte della famiglia dei tasti. Numerosi gli aspetti positivi nel praticare lo studio del pianoforte: suonare il pianoforte può essere un passatempo divertente, ma anche divenire una vera e propria passione o addirittura una professione, è consolatorio nei momenti tristi, è utile per la nostra salute emotiva, fisica e mentale. Infatti anche il fisico e la mente ne traggono giovamento: il fisico perché si richiede una postura diritta e al tempo stesso rilassata, la mente perché suonando si esercitano le capacità coordinative delle mani e la memoria per ricordare i vari passaggi e le posizioni necessari per eseguire un brano. Al tempo stesso si sviluppa anche la concentrazione, abilità importantissima nella vita di tutti i giorni. Il pianoforte insegna la perseveranza perché il suo studio è una disciplina molto esigente e quindi solo con sacrifici, passione e costanza si può arrivare in alto. Anche le capacità di lettura si affinano grazie allo studio di questo meraviglioso strumento e, di conseguenza, migliora il rendimento scolastico perché studiare il pianoforte aiuta a sviluppare le abilità utili per apprendere una nuova lingua. Da quando studio il pianoforte, ho potuto sperimentare tutti i suoi benefici e per questo lo consiglio a tutti coloro che vogliono migliorarsi come persona.



IL SOGNO

A cura della classe 3H

Deian: E così termina anche questo terzo anno scolastico qui, nella scuola che ha accolto, tre anni fa, per la prima volta, un sogno.

Eva: Il sogno di 23 bambini di diventare musicisti... qui ci siamo sentiti sempre un po' speciali ...

Alice A.: Sì, perché spesso ci dicevano: " Voi ragazzi della sezione H...i nostri musicisti!"

Giulia: Ragazzi, ricordate i primi giorni di scuola?

Christian: Come potrei dimenticare....tutti alle prese con uno strumento che pesava più di noi!

Giovanni: Eravamo davvero piccoli e dovevamo maneggiare spartiti, legghi...

Gloria: E milioni di note nella testa, sulle dita e nel cuore.

Matteo: Già! Le note che oggi più di ieri sentiamo pulsare in noi.

Francesco: Sono come piccoli diamanti preziosi, che abbiamo imparato a far brillare.

Lucia: È vero, ma che faticaaaaa...

Anais: Non potrò mai dimenticare il primo concerto di fine anno.

Lorenzo: E chi se le scorda le ore a provare anche di mattina.

Simone: Sembrava impossibile coordinarsi tutti insieme.

Raul: Che fatica...eppure siamo riusciti!

Alessandro: Abbiamo imparato che, per raggiungere una perfetta esecuzione musicale, è necessaria prima di tutto, l'armonia tra noi

Gabriele: Abbiamo imparato ad ascoltarci l'un l'altro...e siamo diventati amici, amici veri!

Chiara: Giorno dopo giorno la musica ha rafforzato sempre più il nostro legame. All'inizio eravamo soltanto bambini che strimpellavano.

Girolamo: Oggi siamo giovanissimi musicisti che insieme hanno compreso l'importanza di aiutarsi e supportarsi a vicenda.

Dafne: Sì, aiutarsi anche nei momenti prima di uno spettacolo...un'ansia...

Penelope: Ansiaaa? Panico vorrai dire.

Nicole: Ragazzi miei, quanti concerti, al castello Carlo V, ad Acaya...

Fabiola: I concerti di Natale e tutti gli eventi organizzati qui a scuola, in Aula Magna.

Alice B.: Insieme ci siamo infusi l'un l'altro massicce dosi di coraggio.

**Allora grazie davvero ai nostri insegnanti di strumento, a tutti i nostri docenti e al meraviglioso Dirigente che ha creduto al nostro sogno!
Vi vogliamo bene!**



*La musica è davvero un'arte
straordinaria che abbraccia molteplici discipline.*

NEWS

“PIANTIAMO UN ALBERO, COLTIVIAMO LA PACE”

a cura degli alunni della 1G



“PIANTIAMO UN ALBERO, COLTIVIAMO LA PACE”: è questo lo slogan che noi, alunni della scuola “A. Galateo”, abbiamo pensato per la *Giornata Nazionale dell’Albero 2023*. Il 21 novembre abbiamo piantato un ulivo nel giardino della nostra scuola e con questo gesto abbiamo voluto piantare anche la speranza di un mondo migliore dove regni la pace. Come l’ossigeno rilasciato da un albero aiuta a vivere bene perché rende l’aria pulita, così anche alcuni valori come la PACE ci aiutano a vivere bene nel rispetto della natura e degli altri. Il rispetto della natura garantisce la tutela di un eco-sistema in cui tanti esseri viventi coesistono in armonia, proprio come la pace, che garantisce il rispetto e l’armonia tra i popoli. Ma, proprio come un albero, anche la pace va curata e protetta e proprio in questo periodo storico vediamo quanto essa sia fragile e preziosa. Ci auguriamo che questo albero serva a diffondere, insieme all’ossigeno che rilascerà nell’aria, anche pensieri positivi ricchi di Rispetto, Armonia, Pace, Tolleranza. Noi ragazzi del “Galateo” vorremmo che anche chi verrà dopo di noi continui a prendersi cura di questo albero e che, guardando questo ulivo, contribuisca a sua volta a diffondere questi valori.

IL GUSTO DELLA SCRITTURA... IL PIACERE DELLA LETTURA

di Donatella Carella

Gli scrittori, una giuria di esperti e la platea di lettori: questa la formula rinnovata del progetto “I Giovedì della zia Galatea” a cura della referente, professoressa Donata Carella. Gli scrittori sono stati tutti gli alunni delle classi prime che, guidati dalle proprie proff, hanno prodotto tanti racconti in seno ai laboratori di scrittura creativa organizzati in classe. Una giuria di esperti, coordinata dalle professoressa Carella, Scarcella e Brillante, e composta da alunni delle classi seconde amanti della lettura e dotati di spirito critico, ha avuto il compito di leggere e selezionare i racconti per sceglierne infine uno: il testo vincitore dell’edizione di quest’anno. I lettori sono stati tutti gli alunni della scuola, nonché coloro che hanno voluto leggere il racconto vincitore sul blog di Fuoriclasse. “I sogni son desideri...”, scritto da Claudia Defrenza, è stato il testo più apprezzato. Nel racconto l’autrice presenta i suoi sogni, la danza e il pianoforte, e sottolinea come con fatica e determinazione si impegni quotidianamente per migliorarsi in queste sue due passioni. “Auguro a tutti di credere sempre in un sogno perché aiuta a vivere bene” scrive Claudia alla fine del suo racconto e certamente non possiamo che essere d’accordo con lei.



ESPRESSIONI MATEMATICHE

a cura della classe 3A

Espressioni matematiche è un concorso nazionale di comunicazione creativa della matematica di DEASCUOLA e ForMATH Project. L’obiettivo del concorso è quello di stimolare tra gli allievi e gli insegnanti delle scuole italiane la ricerca e lo sviluppo di modalità creative di comunicazione della matematica e, quindi, mostrare come sia possibile “raccontarla” in maniera non convenzionale. Le classi partecipanti sono state invitate a presentare un prodotto che parli di matematica, con attenzione ai contenuti, alla forma del racconto e alla sua efficacia comunicativa. La classe 3A del nostro istituto ha partecipato alla prima edizione del concorso con l’elaborato dal titolo “Un mondo senza matematica”, un videofumetto dove ciascun alunno della classe ha rappresentato un personaggio di un ipotetico mondo in cui la matematica, quindi i numeri, sono misteriosamente scomparsi. La storia si tinge di giallo quando ai protagonisti principa

li, un gruppo di amici, appaiono delle inquietanti presenze: alcuni famosi matematici del passato che propongono degli enigmi prontamente risolti dai nostri eroi. La storia è a lieto fine naturalmente e vede la ricomparsa dei numeri, grazie anche alle abilità matematiche dei protagonisti. L’elaborato è piaciuto alla giuria che lo ha selezionato fra i primi 100 lavori con il seguente riconoscimento: “Menzione per l’idea narrativa e la forma espressiva scelta per realizzarla”.



DEASCUOLA

espressioni matematiche

CONCORSO NAZIONALE DI COMUNICAZIONE CREATIVA DELLA MATEMATICA

Il progetto *Un mondo senza matematica* della classe 3A a.s. 2023/24 con l'insegnante Grazia Vigna della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE "ANTONIO GALATEO" DI LECCO è stato selezionato tra i finalisti dell'edizione 2023 del Concorso Nazionale di Comunicazione Creativa della Matematica *Espressioni Matematiche* e ha ricevuto la seguente menzione della Giuria:

Menzione per l'idea narrativa e la forma espressiva scelta per realizzarla

La Giuria del Concorso
Bruno D'Amore (Presidente)
Silvia Benvenuti
Giorgio Bolondi
Federica Perrotti
Luca Perri

For ATH

IL CLIMA CAMBIA CAMBIAMO ANCHE NOI

di Asia Capone - Corinne
De Bellis - Eva Pagano



Nel mese di Febbraio, grazie alla dott.ssa Piera Ielpo, ricercatrice dell'Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima del CNR, abbiamo avuto l'occasione di incontrare Elisa Palazzi, climatologa e docente dell'Università di Torino. L'esperta ha iniziato il suo intervento mostrandoci uno slogan, "Il clima cambia, cambiamo anche noi", e un'immagine delle isole Svalbard, in Norvegia, che risentono di più di altri luoghi del cambiamento climatico. Ci ha spiegato la differenza tra riscaldamento globale e cambiamento climatico e ci ha fatto comprendere che i fenomeni atmosferici violenti sono lo strumento con cui il nostro pianeta sta cercando di ribellarsi. La causa di questo malessere? L'uomo, la cui economia si basa sui combustibili fossili con danni ingenti per la natura e l'aria. Ogni nostra attività comporta il rilascio di diossido di carbonio, principale causa del riscaldamento globale. Abbiamo capito che la Terra è in pericolo e bisogna intervenire prontamente! Come? Secondo noi, sarebbe importante pianificare le nostre azioni future, cambiare stile di vita, moderare i consumi e usare il voto per scegliere i programmi politici sensibili ai problemi ambientali e che agiscano prima che sia troppo tardi. Se vogliamo davvero salvare il pianeta, ci riusciremo, ma solo impegnandoci tutti seriamente!



"...E QUINDI USCIMMO A RIVEDER LE STELLE"

di Leonardo Mancarella e Alice Vita

Un musical sulla Divina Commedia, presso il teatro DB d'Essai, una lezione alternativa di letteratura ed educazione civica per tutti gli alunni delle classi seconde. Un viaggio coinvolgente nel profondo della Terra verso le stelle, attraverso i tre regni ultraterreni: dal fuoco dell'Inferno, alla purezza del Paradiso. Citazione di versi per condurci alla scoperta dell'opera più importante della letteratura italiana. Bravissimi gli attori e suggestivi gli effetti sonori e visivi. Gli incontri più significativi di Dante e Virgilio con dannati e beati, in un viaggio teso fino al raggiungimento della fede, della vita e... dell'elevazione alle stelle. Le musiche coerenti al tema: rock nell'Inferno, pop nel Purgatorio e canti gospel in Paradiso. Sorprendenti le scene di attualità: guerra, povertà, inquinamento ambientale, violenza... per ricordarci che l'Inferno è qui e oggi.



CLASSI APERTE

di Michela Sabino

Tra le varie esperienze scolastiche che arricchiscono il percorso degli studenti, quella delle "Classi aperte" è stata un momento importante. Durante queste tre giornate, gli alunni hanno avuto la possibilità di esplorare diversi argomenti spostandosi tra le aule ogni due ore, per un totale di sei ore al giorno. Una delle caratteristiche più entusiasmanti delle classi aperte è stata la libertà di scelta offerta agli studenti. Questa libertà ha permesso loro di esplorare interessi personali o scoprire nuove passioni, creando un ambiente di apprendimento personalizzato e su misura.

Inoltre, è stata favorita l'interazione tra studenti di diverse età e livelli di apprendimento. Durante queste esperienze, gli studenti hanno avuto l'opportunità di lavorare insieme e di imparare gli uni dagli altri, favorendo la collaborazione e la capacità di lavorare in team. Le classi aperte hanno offerto anche agli insegnanti la possibilità di sperimentare nuovi metodi di insegnamento e di coinvolgere gli studenti in attività coinvolgenti. In conclusione, le classi aperte hanno rappresentato un'esperienza scolastica straordinaria, diversa dalla tradizionale lezione frontale, regalando un bagaglio culturale più ampio e innovativo.

PER IL CENTENARIO DI CALVINO: UNA LEZIONE SPECIALE

a cura delle classi 2^E e 2^F

Dalla lettura in classe dei romanzi di Calvino "Il barone rampante" e "Il visconte dimezzato", alla narrazione espressiva e teatrale con la guida leggera e coinvolgente dell'attore Renato Grilli che ha catturato la nostra attenzione e ci ha portato ad apprezzare i romanzi fantastico-allegorici sull'uomo contemporaneo e a conoscere il canto "Dove vola l'avvoltoio", testo scritto da Calvino sul tema della pace, accompagnato musicalmente dagli studenti dell'indirizzo musicale. **Leonardo:** -Renato è stato molto bravo a calarsi nel personaggio e a illustrarci la vita e il genio di Calvino interagendo con noi. Ci ha fatto riflettere sull'importanza della lettura espressiva e dello sguardo da porgere nel frattempo agli ascoltatori. **Giorgia:** - E' stata un'occasione per capire che per leggere non bisogna stare a testa bassa ma avere lo sguardo su chi ascolta. Ritengo che questo incontro sia stato per noi una splendida opportunità di crescita. **Alice:** - Parlare di cose importanti in maniera leggera. Il messaggio che mi ha colpito è quello che anche nelle brutte situazioni bisogna essere positivi perché essere troppo negativi "fa male". Anche leggere un libro può essere d'aiuto, un'occasione per osservarsi dentro. **Vittoria:** -Sono rimasta affascinata dal personaggio de "Il barone rampante", il dodicenne Cosimo che cerca la felicità in modo personale e anch'io vorrei come lui, vivere sugli alberi! **Andrea:** - Ma anche noi siamo come quei personaggi!





Per aver svolto diligentemente l'attività redazionale con continuità nella pubblicazione affrontando una varietà di tematiche sempre con molta oculatezza e senso critico senza mai andare oltre, ma coinvolgendo emotivamente i lettori

giornale scolastico
“Fuoriclasse”

Scuola Secondaria di I Grado ad indirizzo musicale
“A. Galateo” di Lecce

Direttore Editoriale ilpuntoquotidiano.it

Ettore Cristiani